



COMUNE DI BASILIANO

Provincia di Udine

PIAZZA DEL MUNICIPIO 1- 33031 BASILIANO

(TEL. 0432/838132 - FAX 0432/838110)

C.F. 80006630307 - P.IVA 00474480308

AREA FINANZIARIA

DETERMINA N.6/2014 del Registro Generale

OGGETTO: COSTITUZIONE DEL FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE - ANNO 2014

IL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

VISTO il provvedimento sindacale n. 16 del 11.06.2009 di conferma nomina del Titolare della posizione organizzativa dell'Area finanziaria;

ATTESO che il bilancio di previsione per l'anno 2014 non è ancora stato deliberato;

VISTO l'art. 44, comma 4 ter, della L.R. 1/2006, aggiunti dall'art. 11, comma 14, della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 24, che testualmente recita:

“4 ter. Nel caso in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione scada in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, è automaticamente autorizzato l'esercizio provvisorio sino a tale termine e gli enti locali, con riferimento all'ultimo bilancio definitivamente approvato possono effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente a un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi”;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 3 del 14/01/2014 avente per oggetto l'“Adozione provvisoria del piano delle performance e risorse ed obiettivi per l'anno 2014”;

PREMESSO che il C.C.R.L. 01.08.2002, all'art.20 prevede che a decorrere dal 31.12.2001, ed a valere per gli anni successivi, si destinino delle risorse, specificatamente elencate nell'articolo stesso al comma 1, oltre che per l'attuazione della nuova classificazione del personale, anche per sostenere le iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi proposti dall'ente stesso;

PRESO ATTO che nel medesimo articolo, al comma 2, è prevista la facoltà per l'Amministrazione di integrare le risorse economiche destinate obbligatoriamente dallo stesso art.20, comma 1 del CCRL 01.08.2002 al finanziamento del fondo produttività del Comune;

RILEVATO che anche i successivi commi del più volte citato articolo, prevedono sempre la possibilità per l'Amministrazione, qualora sussista la capacità di spesa, di integrare le risorse economiche destinate obbligatoriamente dallo stesso art.20, comma 1 del CCRL 01.08.2002 al finanziamento del fondo produttività del Comune;

VISTI i successivi C.C.R.L. nei quali viene di fatto riconfermato il contenuto dell'art.20 CCRL 1.8.2002, a cui però necessita sommare degli incrementi obbligatori o facoltativi dello stesso e previsti da ciascun CCRL successivo a quello citato. Ad esempio l'art.25 del CCRL 26.11.2004, l'art.74, comma 1 e l'art.73 del CCRL 07.12.2006;

RILEVATO, inoltre, che alcune voci di costituzione del fondo e previste nei singoli CCRL su citati, sono da ritenersi consolidate in quanto obbligatorie, anche in assenza di uno specifico richiamo nei CCRL successivi rispetto alla loro previsione ed indicazione;

CONSIDERATO che:

- 1) in data 27 febbraio 2012 è stato sottoscritto il contratto collettivo regionale del comparto unico non dirigente quadriennio giuridico 2006-2009 e biennio economico 2008-2009;
- 2) con decorrenza 01.01.2008 è stata istituita la Pianta Organica Aggiuntiva presso l'Azienda per i Servizi alla Personale Daniele Moro;

- 3) in applicazione della L.R. n.1/2006 sono stati confermati i due uffici comuni in cui è coinvolto il Comune di Basiliano, ovvero: Servizio Personale e Servizio Informatico;
- 4) il programma triennale del fabbisogno – piano occupazionale - ultimo approvato alla data odierna, è quello indicato nella delibera di Giunta Municipale n. 126 del 26.11.2013 (a modifica ed integrazione di quello approvato con atto G.M. n.20 del 19.02.2013) in cui si sono previste n. 25 unità, compreso il Segretario Comunale, ovvero n.24 soggetti attualmente in servizio e n.1 posto vacante Cat.B;
- 5) l'art.9, comma 2 bis della L.n.122/2010 di conversione dell'art.9, comma 2 del D.L. n.78/2010 integrato e modificato con il comma 456 dell'art.1 della Legge di Stabilità (n.147 del 27.12.2013) per l'anno 2014, ora testualmente recita *“A decorrere dal 01.01.2011 e sino al 31.12.2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amm.ni, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio”*;
- 6) la Ragioneria Generale dello Stato, con propria circolare n.12 del 15.04.2011 ha illustrato le modalità operative per la costituzione dei fondi per gli anni 2011/2012/2013, citando e ribadendo, per il rispetto dell'art.9, comma 2 bis, le seguenti disposizioni: *“Il comma 2-bis prevede che, a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art.1, comma 2 del D.Lgs.n.165/2001, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. Il fondo costituito per ciascuno degli anni 2011-2012-2013, nel caso superi il valore del fondo determinato per l'anno 2010, va quindi ricondotto a tale importo. Per quanto riguarda la riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio, la stessa potrà essere operata, per ciascuno degli anni 2011-2012-2013, sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente, al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinerà la misura della variazione da operarsi sul fondo. Rimangono escluse dalle suddette riduzioni le risorse derivanti da incarichi aggiuntivi (peraltro già sottoposti a specifiche misure limitative) e dai servizi resi dal personale in conto terzi, attesa la variabilità delle stesse e la correlazione al maggiore impegno richiesto al personale ed alle connesse responsabilità.....”*. Le riduzioni operate, comunque, non costituiscono economie accantonabili ai fini del loro utilizzo a decorrere dall'anno 2013. Si ritiene che avendo la L.di Stabilità per il 2014 prorogato il blocco del fondo delle risorse decentrate fino al 31.12.2014, la suddetta circolare abbia validità e si debba applicarla anche per il corrente anno 2014, nonostante la stessa sia stata adottata per i soli anni 2011, 2012 e 2013. Tutto ciò finché la Ragioneria stessa non comunichi la proroga di tale circolare o ne adotti una nuova riferita al solo anno 2014;
- 7) la Ragioneria Generale dello Stato, con propria circolare n.16 del 02.05.2012 – Il conto annuale 2011 -, ha chiarito che le economie provenienti da anni precedenti, presenti sui fondi delle singole annualità, non devono far parte del totale finale del fondo ma quest'ultimo deve essere calcolato così come stabilito dalle norme contrattuali e non e poi allo stesso devono essere sommate le economie provenienti dagli anni precedenti. Praticamente tali economie non dovranno essere, rispetto al totale fondo risorse decentrate, un “di cui”, bensì un'aggiunta;
- 8) nella suddetta circolare n.16/2012 della R.G.S. vengono evidenziati gli istituti non soggetti al vincolo dell'art.9, comma 2-bis: *“.....Si tratta in primo luogo degli incarichi aggiuntivi effettuati dal personale in regime del cosiddetto “conto terzi” esplicitato dalla circolare n.12/2011, incarichi da intendersi come commissionati e remunerati*

dall'esterno dell'Amministrazione. Attengono a questa fattispecie, a titolo esemplificativo, le risorse trasferite all'Amministrazione per incarichi nominativamente affidati a specifici dipendenti, le risorse trasferite dall'ISTAT per il censimento 2011, gli incrementi del fondo realizzati con risorse dell'U.E. nonché, per i casi in cui tale attività non risulti ordinariamente resa dalle Amministrazioni, i proventi per nuove convenzioni per la quota conferita al fondo ai sensi dell'art.43, comma 3, della L.n.449/1999. La delibera n.51/2011 della Corte dei Conti – sezioni riunite – esclude dal rispetto del limite del 2010 anche le quote per la progettazione ex art.92, commi 5 e 6 del D.Lgs.n.163/2006 nonché i compensi professionali degli avvocati in relazione a sentenze favorevoli all'Amministrazione. Non rilevano infine, ai fini del rispetto del limite 2010, le eventuali risorse non utilizzate del fondo anno precedente e rinviate all'anno successivo (laddove contrattualmente previsto) in quanto le stesse non rappresentano un incremento del fondo ma un mero trasferimento temporale di spesa di somme già certificate (così come già precisato al precedente punto 7). Per completezza è opportuno segnalare che vanno ricomprese invece nel rispetto del limite 2010 le risorse derivanti dal recupero evasione ICI e le risorse eventualmente destinate all'incentivazione del personale della P.L. ai sensi dell'art.208, comma 2 bis, del D.lgs.n.285/1992 e S.M.I.(CDS) in quanto, pur facendo confluire al fondo risorse da fonti esterne all'Amm.ne, derivano da attività rese ordinariamente dal personale nei confronti della propria Amministrazione;

VISTA, quindi, la necessità di procedere alla determinazione dell'ammontare del fondo per l'anno 2014, relativamente alle risorse decentrate consolidate e stabili nonché variabili, queste ultime per "quanto possibile", al fine di impegnare le somme necessarie al pagamento delle competenze obbligatorie a carico del fondo e compatibili con quanto indicato nel C.C.D.I.T anno 2012 e successive proroghe per gli anni successivi;

TENUTO CONTO di quanto previsto dall'art. 9, comma 2 bis della L.n.122/2010 di conversione dell'art.9, comma 2 del D.L. n.78/2010, integrato e modificato con il comma 456 dell'art.1 della L.Stabilità per l'anno 2014 (Legge n.147 del 27.12.2013) ovvero dell'obbligatorietà di mantenere lo stanziamento del Fondo Risorse decentrate riferito all'anno 2014 non superiore allo stanziamento dell'anno 2010, ridotto, quest'ultimo, in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio;

PRESO ATTO che l'ammontare del fondo risorse decentrate riferito al solo anno 2010 è pari ad € **72.970,08** (cioè senza le economie provenienti dagli anni precedenti, così come specificato dalla circolare n.16 del 02.05.2012 della Ragioneria Generale dello Stato – Il conto annuale 2011 -);

RIBADITO che l'ammontare del Fondo anno 2014, così come stabilito dalla normativa vigente - art. 9, comma 2 bis della L.n.122/2010 di conversione dell'art.9, comma 2 del D.L. n.78/2010 (integrato e modificato con il c.456,art.1 – L.147/2013) - deve obbligatoriamente essere uguale o inferiore a quello dell'anno 2010 e al netto di eventuali decurtazioni dovute a cessazioni di personale dipendente;

PRESO ATTO che le economie riguardanti gli anni precedenti rispetto all'anno 2014, così come previsto dalla normativa vigente in materia (art.21, comma 4, del CCRL 1.08.2002), vanno obbligatoriamente utilizzate per l'incremento delle risorse variabili del fondo per la contrattazione decentrata dell'anno in corso, ovvero il 2014;

PRESO ATTO che presso il Comune di Basiliano, a partire dal 01.04.201, dal 16.11.2012 e dal 01.08.2013, sono cessati complessivamente tre soggetti e che gli stessi non sono e non saranno sostituiti con nuovi dipendenti;

RITENTUO corretto ed opportuno segnalare che al 31.12.2013, decorrenza quindi 01.01.2014, è cessato un'ulteriore dipendente, ma che lo stesso sarà sostituito a breve mediante l'istituto della mobilità all'interno del comparto. La prova/colloquio è prevista, infatti, per il giorno 30.01.2014. L'intenzione è quella di coprire il posto vacante al più presto possibile trattandosi di un posto strategico all'attività complessiva dell'Ente (Ufficio tributi);

RIBADITO che la riduzione da operare a seguito delle suddette cessazioni di personale va applicata sin dall'anno in cui è avvenuta la cessazione, ovvero già nell'anno 2011 per la cessazione

del 2011, nell'anno 2012 per quella del 2012 e nell'anno 2013 per quella del 2013 e comunque sino all'anno 2014 e prevede, tra le altre, un confronto tra il valore medio dei dipendenti dell'anno 2010 e quello dell'anno di cessazione e seguenti (2011, 2012, 2013 o 2014);

VISTO il chiarimento fornito dalla Direzione Centrale Funz.pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme della Regione FVG con nota Prot.n.32702/P/LETT del 16.09.2011, pervenuta al protocollo del Comune di Basiliano in data 20.09.2011 n. 12267, in merito alle modalità da adottare per l'applicazione di quanto previsto all'art.9, comma 2-bis, del D.L n.78/2010;

PRESO ATTO che l'ammontare della decurtazione, per l'anno 2014, calcolata nel rispetto delle modalità stabilite nella circolare n.12/2011 della ragioneria Generale dello Stato, viene come segue determinato:

1) VALORE MEDIO ANNO 2010

Presenti al 01.01.2010 (senza Segretario Comunale)	n.28
Presenti al 31.12.2010 (senza Segretario Comunale)	n.27

Dipendenti n.28 + n. 27 = n.55/2= dipendenti Medi **n.27,50** Semisomma 2010 o media aritmetica

2) VALORE MEDIO ANNO 2014

Presenti al 01.01.2014 (senza Segretario Comunale)	n.24
Presenti al 31.12.2014 (senza Segretario Comunale)	n.24

Dipendenti n.24 + n. 24 = n.48/2 dipendenti Medi **n.24** Semisomma 2014 o media aritmetica

Media 2010 n.27,50 – Media 2014 n.24 N.3,50 di differenza

$27,50 : 24,00 = 100 : x$ $X = 87,27\%$

$100 - 87,27 = 12,73\%$ variazione tra 2010 e 2014. Tale percentuale equivale alla decurtazione anno 2014 del fondo risorse decentrate

DETERMINAZIONE RIDUZIONE A SEGUITO CESSAZIONE:

Totale fondo anno 2014 (inferiore all'anno 2010) € 65.323,61 X 12,73% = **€ 8.315,70**

LA DECURTAZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2014 SARA' QUINDI PARI AD € 8.315,70

VISTO, quindi, l'allegato A), facente parte integrante del presente atto, dal quale risulta l'ammontare complessivo del fondo anno 2014 e corrispondente ad **€ 62.007,91**, (di cui € 57.007,91 riferito a somme anno 2014, ovvero senza le economie provenienti dagli anni precedenti, così come previsto dalla circolare n.16 del 02.05.2013 della ragioneria Generale dello Stato – Il Conto Annuale 2011 – oltre ad € 5.000,00 di economie presunte e riferite agli anni precedenti al 2014);

RITENUTO di considerare il suddetto ammontare "provvisorio" in quanto alla data attuale il suddetto fondo risorse decentrate dell'anno 2014 è stato determinato senza l'inserimento della quota da destinare ai controlli per recupero evasione ICI, della quota esatta riferita alle economie per anni precedenti quantificando la stessa, per il momento e a seguito "proiezione", in € 5.000,00 e della eventuale quota riferita all'incremento facoltativo massimo dell'1,3% del monte salari 1999, trattandosi di somme quantificabili ed impegnabili solo dopo che il bilancio di previsione 2014 sarà approvato da parte dell'organo consiliare;

PRESO ATTO, quindi, che per l'anno 2014, per il momento, il fondo ammonta complessivi € **62.007,91** (di cui € **57.007,91** anno 2014 + € **5.000,00** economie anni precedenti) mentre "a regime" il suo ammontare massimo riferito alla quota di competenza esclusiva dell'anno 2014, potrà essere al massimo pari ad € **64.654,38** (trattasi di somma senza le economie provenienti dagli anni precedenti, così come specificato dalla circolare n.16 del 02.05.2012 della Ragioneria Generale dello Stato – Il conto annuale 2011 -);

RIBADITO che l'ammontare del suddetto fondo di € **62.007,91** sarà sicuramente oggetto di modifiche e/o integrazioni in seguito alla previsione o modifica delle risorse variabili contemplate dai diversi CCRL e approvate in sede di C.C.D.T.I.A. (ad es. l'1,3% monte salari 1999 di cui all'art.73, comma 2, CCRL 07.12.2006, alla quantificazione esatta delle economie provenienti dai fondi per la contrattazione decentrata degli anni precedenti al 2014, all'individuazione della somma da destinare al Fondo ICI, ecc.ecc.);

PRESO ATTO che al momento non sono ancora esattamente conosciute le economie degli anni precedenti rispetto al 2014 in quanto non tutte le indennità di competenza dei propri dipendenti sono state erogate alla data odierna;

DATO ATTO che l'ammontare delle risorse stabili comprende anche la somma di € 3.444,50 da destinare al personale trasferito in P.O.A. presso l'A.S.P. "D.Moro" di Codroipo;

VISTO il parere favorevole del Revisore del Conto in merito alla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva con i vincoli di bilancio per l'anno 2012 rilasciato in data 8.10.2012;

PRESO ATTO che nella costituzione del Fondo Risorse Decentrate anno 2014 si sono utilizzati gli stessi parametri di cui alla costituzione del Fondo per l'anno 2012, ritenendo, pertanto, valido anche in questa fase il parere favorevole rilasciato dal Revisore del Conto per l'anno 2012, nell'attesa di una nuova CCDTIA riferita esplicitamente all'anno 2014;

DATO ATTO che non sussiste conflitto di interessi in capo al Responsabile del Servizio nell'adozione degli atti endo-procedimentali e nell'adozione del presente provvedimento, così come previsto dall'art.6 della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii;

RILEVATO che con la sottoscrizione del presente atto si attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e, pertanto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dello stesso ai sensi di quanto previsto dall'art.147-bis del D.Lgs.n.267/2000;

DATO ATTO che è stato richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi del disposto degli artt. 147-bis e 151 comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visto il Testo Unico D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.;

Visto il vigente regolamento unico di organizzazione;

Visti i vigenti CCRL;

D E T E R M I N A

1) di fare integralmente proprie le premesse al presente atto e sulla base delle stesse di procedere alla costituzione del fondo per l'anno 2014 per la contrattazione decentrata, così come risultante dall'allegato A) e facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di dare atto che per l'anno 2014, per il momento, il fondo ammonta a complessivi € **62.007,91** di cui:

- € **57.007,91** quale quota esclusiva dell'anno 2014. "A regime", il suo ammontare massimo potrà essere di € **64.654,38** (trattasi di somma senza le economie provenienti dagli anni precedenti, così come specificato dalla circolare n.16 del 02.05.2012 della Ragioneria Generale dello Stato – Il conto annuale 2011 -);

- € **5.000,00** per economie ancora presunte riferite ad anni precedenti al 2014. Le stesse saranno oggetto di ulteriore e futura quantificazione non appena si procederà con l'erogazione di tutte le competenze spettanti al personale dipendente e riferite all'anno 2013;

3) di dare atto che l'ammontare suddetto del fondo potrebbe essere oggetto di modifiche e/o integrazioni in seguito alla previsione o modifica delle risorse variabili contemplate dai diversi CCRL e approvate in sede di C.C.D.T.I.A. (ad es. l'1,3% monte salari 1999 di cui all'art.73, comma 2, CCRL 07.12.2006, quota esatta riferita alle economie per anni precedenti al 2014, individuazione della somma da destinare al Fondo ICI, ecc.ecc.);

4) di autorizzare con il presente provvedimento il TPO dell'Area Economico-Finanziaria ad assumere gli impegni per il suddetto fondo come di seguito indicati, dando atto che trattandosi di obblighi specifici tassativamente regolati dalla legge nonché di spese per il personale, non soggiacciono ad alcun limite di spesa – Art.44, commi 4 ter e quater, della L.R.n.1/2006, aggiunti dall'art. 11, comma 14, della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 24:

- € **39.984,94** per il finanziamento delle progressioni orizzontali (€ 24.202,41), salario accessorio (€ 12.109,55), indennità di I/IV qualifica funzionale (€ 228,48) e quota P.O.A. di Codroipo c/o ASP "D.Moro" (€ 3.444,50) imputando l'onere al T.1 F.1 S.2 I.1 (cap.2931/1 – Fondo incentivante la produttività) del Bilancio 2014 in corso di predisposizione;

- € **18.604,00** per il finanziamento dell'Indennità di turno (€ 9.600,00), maneggio valori (€ 1.200,00), indennità di rischio (€ 1.080,00), indennità di disagio (€ 1.800,00), indennità stato civile ed anagrafe (€ 600,00), indennità VV.UU in associazione (€ 1.824,00) e indennità personale vigilanza + Uff.tecnico (€ 2.500,00) imputando l'onere al T.1 F.1 S.2 I.1 (cap.2931/1 – Fondo incentivante la produttività) del Bilancio 2014 in corso di predisposizione e anche conservati tra i residui passivi anno 2013 e 2012;

- € **3.418,97** per il finanziamento del lavoro straordinario, imputando l'onere al T.1 F.1 S.2 I.1 per € 737,28 (cap.66/1), al T.1 F.1 S.6 I.1 (cap.66/2) per € 1.200,00, al T.1 F.3 S.1 I.1 (cap.66/3) per € 400,00, T.1 F.3 S.1 I.1 (cap.66/4) per € 600,00 e al T.1 F.10 S.4 I.5 (cap.66/5) per € 481,69 del Bilancio 2014 in corso di predisposizione e anche conservati tra i residui passivi anno 2013 e 2012;

5) di dare atto che gli oneri riflessi rappresentati dalla CPDEL, IRAP ed INAIL, troveranno automaticamente imputazione nei relativi capitoli di spesa riferiti agli oneri previdenziali ed IRAP e che presentano la dovuta disponibilità (cap.2931/2 – 2931/3 – 2931/4) nel bilancio 2014 in corso di predisposizione;

6) di adottare i provvedimenti contabili conseguenti;

7) di dare atto che le somme di cui al precedente punto 4) sono somme presunte e in quanto tali oggetto di possibili modifiche dovute, ad esempio, al variare del personale in servizio, al riconoscimento di nuovi istituti, ecc.ecc.

8) di dare atto che la presente determinazione:

- è esecutiva dal momento della sua sottoscrizione;
- va pubblicata all'albo pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi;
- va inserita nel fascicolo delle determinazioni, tenuto presso il servizio amministrativo;
- va trasmessa alle OO.SS. e alle R.S.U.

Basiliano, 20.01.2014

IL TITOLARE DELL'AREA FINANZIARIA
F.to dott.ssa Milena SABBADINI -

DETERMINAZIONE N. 6 DEL 20.01.2014

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

VISTO: si attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147 bis co.1 del D.Lgs.n.267/2000, aggiunto dall'art.3 del D.L. 10 ottobre 2012, n.174

IL T.P.O. AREA FINANZIARIA
F.to Dott.ssa Milena SABBADINI

Basiliano, lì 20 gennaio 2014

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

VISTO: si attesta la regolarità contabile finanziaria ai sensi dell'art.151, comma 4°, del D. Lgs. n. 267/2000.

IL T.P.O. AREA FINANZIARIA
F.to Dott.ssa Milena

SABBADINI
Basiliano, lì 20 gennaio 2014

FONDO ANNO 2014				
RISORSE DECENTRATE STABILI				
ART. 73 COMMA 1 CCRL 7.12.2006 Consolidate				
art.17 comma 8) CCRL 1.8.2002 quota accantonata per il pagamento degli straordinari	C.C.R.L. 01/08/2002		€ 7.707,00	
art.20 comma 1 lett.a) CCRL 1.8.2002 importi fondi di cui all'art. 31 comma 2, lettere b) c) d) ed e) del CCNL 06/07/1995 previsti per l'anno 1998	C.C.R.L. 01/08/2002		€ 29.294,98	
art.20 comma 1 lett.b) CCRL 1.8.2002 eventuali risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell'art.32 del C.C.N.L. 06/07/1995	C.C.R.L. 01/08/2002			
art. 20 comma 1 lettera c) CCRL 1.8.2002 eventuali risparmi di gestione destinati al trattamento economico accessorio dell'anno 1998 ai sensi dell'art.32 del C.C.N.L. del 06/07/1995	C.C.R.L. 01/08/2002			
art.20 comma 1 lettera f) CCRL 1.8.2002 Risparmi derivanti dall'applicazione dell'art.2 comma 3 del D.Lgs.165/2001	C.C.R.L. 01/08/2002			
art.20 comma 1 lettera g) CCRL 1.8.2002 risorse destinate nell'anno 2001 al pagamento del livello economico differenziato	C.C.R.L. 01/08/2002		€ 3.350,67	
art.20 comma 1 lettera m) CCRL 1.8.2002 importo del 1,2% del Monte Salari 1999, esclusa la quota della dirigenza	C.C.R.L. 01/08/2002		€ 5.112,24	
art. 25 comma 1 CCRL 26.11.2004 integrazione pari allo 0,62% del Monte Salari 2001, esclusa la dirigenza	C.C.R.L. 26/11/2004		€ 3.163,32	
art. 35 CCRL 06.05.2008 integrazione pari allo 0,40% del Monte Salari 2005, esclusa la dirigenza	C.C.R.L.	C.C.R.L. 06.05.2008	€ 2.964,07	
TOTALE RISORSE CONSOLIDATE – ART.73.C.1			€ 51.592,28	
ART. 73 COMMA 2 CCRL 7.12.2006				

art.73 comma 2 lettera g) CCRL 7.12.2006 importo della retribuzione individuale di anzianità ad assegni ad personam in godimento da parte del personale cessato dal servizio a far data dal 31/12/2001.	C.C.R.L. 07/12/2006	€ 6.487,39
art. 73 comma 2 lettera E) CCRL 7.12.2006 somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni	C.C.R.L. 07/12/2006	
art. 73 comma 2 lettera i) CCRL 7.12.2006 incrementi stabili di dotazione organica – art.20, comma 5 CCRL 1.8.2002 solo per la parte relativa agli incrementi della dotazione organica	C.C.R.L. 07/12/2006	
TOTALE RISORSE STABILI (ART.73 COMMI 1 E 2)		€ 58.079,67
RISORSE VARIABILI		
art.73 comma 2 lett.A) CCRL 7.12.2006 quote di risorse che possono essere destinate al trattamento economico accessorio derivanti dagli introiti in applicazione dell'art. 43 della L.449/1997	C.C.R.L. 07/12/2006	
art.73 comma 2 lettera B) CCRL 7.12.2006 economie conseguenti al part time. Non ci vanno + per effetto Decreto Brunetta	C.C.R.L. 07/12/2006	
art. 74 comma 1 lettera C) CCRL 7.12.2006 incremento dello 0,80% del monte salari 2003 in quanto il <u>rapporto tra sp.personale ed entrate correnti per l'anno 2012</u> è inferiore al 25%. Ai fini del calcolo, da fare <u>DI ANNO IN ANNO</u> , si veda art.74 comma 4 CCRL 7.12.2006 per la relativa modalità di conteggio. Entrate correnti anno 2012 € 4.767.772,06 Costo pers. anno 2012 € 1.065.022,47 Rapporto 22,34% (monte salari 2003 € 586.610,00) Se rapporto non > a 39% la % sarà del 0,3% Se rapporto compreso tra 25% e 32% la % sarà del 0,6% Se rapporto è < al 25% la % sarà del 0,8%		€ 4.692,88 Importo da ri-quantificare a consuntivo 2013 approvato. Per ora utilizzata stessa cifra del 2013 (ovvero con dati riferiti al consuntivo 2012)
art. 73 comma 2 lettera D) CCRL 7.12.2006 risorse destinate dal recupero dell'evasione ICI e quelle derivanti da rimborsi dovuti a contenziosi in materia tributaria (tutte le attività in questione vanno regolamentate). Atto giuntale n.21/2011. Articolo di riferimento: Art. 20, comma 1, lett.k) CCRL 1.8.2002	C.C.R.L. 07/12/2006	Da definire successivamente.

art. 73 comma 2 lettera K) CCRL 26.11.2001 incremento dello 0,50% del Monte Salari 2001 a condizione che la spesa per il personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti - Riferimento: ART. 25 del C.C.R.L. 26/11/2004. Verifica da effettuarsi ogni anno Ok, parametro rispettato per il 2012	C.C.R.L. 26/11/2004	€ 2.551,06 Importo da ri- quantificare a consuntivo 2013 approvato. Per ora utilizzata stessa cifra del 2013 (ovvero con dati riferiti al consuntivo 2012)
art. 73 comma 2 lettera F) CCRL 7.12.2006 eventuali risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 17 del C.C.R.L. 01/08/2002	C.C.R.L. 07/12/2006	
art.73 comma 2 lett. h) CCRL 7.12.2006 integrazione del 0,738% del monte salari 1999. G.M. n.20/2011 - Articolo di riferimento: art.20, comma 2 del CCRL 26.11.2004 (stipendio 1999 € 426.027,70) - (Integrazione max consentita dal CCRL 1,3%)	C.C.R.L. 07/12/2006	Da definire successivamente
art.73 comma 2) lettera I) CCRL 7.12.2006 attivazione nuovi servizi o processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti ai quali si fa fronte con un aumento delle prestazioni del personale in servizio	C.C.R.L. 01/08/2002	
art.73 comma 2) lettera J) CCRL 7.12.2006 risparmi derivanti dalla riduzione dell'attività didattica secondo quanto previsto dall'art. 71 comma 4 e 5 del C.C.R.L. 01/08/2002	C.C.R.L. 01/08/2002	
art. 17 comma 10 CCRL 1.8.2002 - 1% incremento lavoro straordinario	C.C.R.L. 01/08/2002	
Contributo direttiva 2004/38/CE		
RISORSE VARIABILI		€ 7.243,94
TOTALE GENERALE FONDO ANNO 2014		€ 65.323,61
Riduzioni art.9, comma 2 Bis D.L.n.78/2010 (cessato Fantin nell'anno 2011, Picco nel 2012, Zecchin nel 2013) Ogni anno devi fare calcolo in base al tuo totale fondo	Art.9, comma 2bis, D.L n.78/2010 - Circolare n.12 del 15.4.2011 Ragioneria Generale dello Stato	- € 8.315,70
TOTALE FONDO ANNO 2013		€ 57.007,91
ECONOMIE ANNI PRECEDENTI - Riferimento art.21, comma 4, CCRL 1.8.2002 (compresi straordinari di cui all'art.20, comma 1, lett.I) CCRL 1.8.2002)		€ 5.000,00 Esatta quantificazione, in seguito

TOTALE FONDO GENERALE ANNO 2014		€ 62.007,91
--	--	--------------------

A DEDURRE DALLE RISORSE STABILI DI € 58.079,67 LA QUOTA DI € 3.444,50 (ORMAI CONSOLIDATA) DA EROGARE ALL’A.S.P. “D.MORO” DI COROIPO PER IL PERSONALE TRASFERITO ALLA P.O.A.

Si evidenzia ed attesta, comunque, che in ogni caso l’ammontare del fondo per l’anno 2014, comprese le voci da definire successivamente (quota ICI, quota facoltativa, ecc.ecc.), non potrà superare l’importo di € 64.654,38 complessivi a cui sarà solo possibile sommare le economie anni precedenti rispetto al 2014

IL TITOLARE DELL’AREA FINANZIARIA
F.to dott.ssa Milena SABBADINI -



COMUNE DI BASILIANO

Provincia di Udine

PIAZZA DEL MUNICIPIO 1- 33031 BASILIANO

(TEL. 0432/838132 - FAX 0432/838110)

C.F. 80006630307 - P.IVA 00474480308

AREA FINANZIARIA

DETERMINA N.6/2014 del Registro Generale

OGGETTO: COSTITUZIONE DEL FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE - ANNO 2014

IL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

VISTO il provvedimento sindacale n. 16 del 11.06.2009 di conferma nomina del Titolare della posizione organizzativa dell'Area finanziaria;

ATTESO che il bilancio di previsione per l'anno 2014 non è ancora stato deliberato;

VISTO l'art. 44, comma 4 ter, della L.R. 1/2006, aggiunti dall'art. 11, comma 14, della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 24, che testualmente recita:

“4 ter. Nel caso in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione scada in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, è automaticamente autorizzato l'esercizio provvisorio sino a tale termine e gli enti locali, con riferimento all'ultimo bilancio definitivamente approvato possono effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente a un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi”;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 3 del 14/01/2014 avente per oggetto l'“Adozione provvisoria del piano delle performance e risorse ed obiettivi per l'anno 2014”;

PREMESSO che il C.C.R.L. 01.08.2002, all'art.20 prevede che a decorrere dal 31.12.2001, ed a valere per gli anni successivi, si destinino delle risorse, specificatamente elencate nell'articolo stesso al comma 1, oltre che per l'attuazione della nuova classificazione del personale, anche per sostenere le iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi proposti dall'ente stesso;

PRESO ATTO che nel medesimo articolo, al comma 2, è prevista la facoltà per l'Amministrazione di integrare le risorse economiche destinate obbligatoriamente dallo stesso art.20, comma 1 del CCRL 01.08.2002 al finanziamento del fondo produttività del Comune;

RILEVATO che anche i successivi commi del più volte citato articolo, prevedono sempre la possibilità per l'Amministrazione, qualora sussista la capacità di spesa, di integrare le risorse economiche destinate obbligatoriamente dallo stesso art.20, comma 1 del CCRL 01.08.2002 al finanziamento del fondo produttività del Comune;

VISTI i successivi C.C.R.L. nei quali viene di fatto riconfermato il contenuto dell'art.20 CCRL 1.8.2002, a cui però necessita sommare degli incrementi obbligatori o facoltativi dello stesso e previsti da ciascun CCRL successivo a quello citato. Ad esempio l'art.25 del CCRL 26.11.2004, l'art.74, comma 1 e l'art.73 del CCRL 07.12.2006;

RILEVATO, inoltre, che alcune voci di costituzione del fondo e previste nei singoli CCRL su citati, sono da ritenersi consolidate in quanto obbligatorie, anche in assenza di uno specifico richiamo nei CCRL successivi rispetto alla loro previsione ed indicazione;

CONSIDERATO che:

- 1) in data 27 febbraio 2012 è stato sottoscritto il contratto collettivo regionale del comparto unico non dirigente quadriennio giuridico 2006-2009 e biennio economico 2008-2009;
- 2) con decorrenza 01.01.2008 è stata istituita la Pianta Organica Aggiuntiva presso l'Azienda per i Servizi alla Personale Daniele Moro;

- 3) in applicazione della L.R. n.1/2006 sono stati confermati i due uffici comuni in cui è coinvolto il Comune di Basiliano, ovvero: Servizio Personale e Servizio Informatico;
- 4) il programma triennale del fabbisogno – piano occupazionale - ultimo approvato alla data odierna, è quello indicato nella delibera di Giunta Municipale n. 126 del 26.11.2013 (a modifica ed integrazione di quello approvato con atto G.M. n.20 del 19.02.2013) in cui si sono previste n. 25 unità, compreso il Segretario Comunale, ovvero n.24 soggetti attualmente in servizio e n.1 posto vacante Cat.B;
- 5) l'art.9, comma 2 bis della L.n.122/2010 di conversione dell'art.9, comma 2 del D.L. n.78/2010 integrato e modificato con il comma 456 dell'art.1 della Legge di Stabilità (n.147 del 27.12.2013) per l'anno 2014, ora testualmente recita *“A decorrere dal 01.01.2011 e sino al 31.12.2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amm.ni, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio”*;
- 6) la Ragioneria Generale dello Stato, con propria circolare n.12 del 15.04.2011 ha illustrato le modalità operative per la costituzione dei fondi per gli anni 2011/2012/2013, citando e ribadendo, per il rispetto dell'art.9, comma 2 bis, le seguenti disposizioni: *“Il comma 2-bis prevede che, a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art.1, comma 2 del D.Lgs.n.165/2001, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. Il fondo costituito per ciascuno degli anni 2011-2012-2013, nel caso superi il valore del fondo determinato per l'anno 2010, va quindi ricondotto a tale importo. Per quanto riguarda la riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio, la stessa potrà essere operata, per ciascuno degli anni 2011-2012-2013, sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente, al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinerà la misura della variazione da operarsi sul fondo. Rimangono escluse dalle suddette riduzioni le risorse derivanti da incarichi aggiuntivi (peraltro già sottoposti a specifiche misure limitative) e dai servizi resi dal personale in conto terzi, attesa la variabilità delle stesse e la correlazione al maggiore impegno richiesto al personale ed alle connesse responsabilità.....”*. Le riduzioni operate, comunque, non costituiscono economie accantonabili ai fini del loro utilizzo a decorrere dall'anno 2013. Si ritiene che avendo la L.di Stabilità per il 2014 prorogato il blocco del fondo delle risorse decentrate fino al 31.12.2014, la suddetta circolare abbia validità e si debba applicarla anche per il corrente anno 2014, nonostante la stessa sia stata adottata per i soli anni 2011, 2012 e 2013. Tutto ciò finché la Ragioneria stessa non comunichi la proroga di tale circolare o ne adotti una nuova riferita al solo anno 2014;
- 7) la Ragioneria Generale dello Stato, con propria circolare n.16 del 02.05.2012 – Il conto annuale 2011 -, ha chiarito che le economie provenienti da anni precedenti, presenti sui fondi delle singole annualità, non devono far parte del totale finale del fondo ma quest'ultimo deve essere calcolato così come stabilito dalle norme contrattuali e non e poi allo stesso devono essere sommate le economie provenienti dagli anni precedenti. Praticamente tali economie non dovranno essere, rispetto al totale fondo risorse decentrate, un “di cui”, bensì un'aggiunta;
- 8) nella suddetta circolare n.16/2012 della R.G.S. vengono evidenziati gli istituti non soggetti al vincolo dell'art.9, comma 2-bis: *“.....Si tratta in primo luogo degli incarichi aggiuntivi effettuati dal personale in regime del cosiddetto “conto terzi” esplicitato dalla circolare n.12/2011, incarichi da intendersi come commissionati e remunerati*

dall'esterno dell'Amministrazione. Attengono a questa fattispecie, a titolo esemplificativo, le risorse trasferite all'Amministrazione per incarichi nominativamente affidati a specifici dipendenti, le risorse trasferite dall'ISTAT per il censimento 2011, gli incrementi del fondo realizzati con risorse dell'U.E. nonché, per i casi in cui tale attività non risulti ordinariamente resa dalle Amministrazioni, i proventi per nuove convenzioni per la quota conferita al fondo ai sensi dell'art.43, comma 3, della L.n.449/1999. La delibera n.51/2011 della Corte dei Conti – sezioni riunite – esclude dal rispetto del limite del 2010 anche le quote per la progettazione ex art.92, commi 5 e 6 del D.Lgs.n.163/2006 nonché i compensi professionali degli avvocati in relazione a sentenze favorevoli all'Amministrazione. Non rilevano infine, ai fini del rispetto del limite 2010, le eventuali risorse non utilizzate del fondo anno precedente e rinviate all'anno successivo (laddove contrattualmente previsto) in quanto le stesse non rappresentano un incremento del fondo ma un mero trasferimento temporale di spesa di somme già certificate (così come già precisato al precedente punto 7). Per completezza è opportuno segnalare che vanno ricomprese invece nel rispetto del limite 2010 le risorse derivanti dal recupero evasione ICI e le risorse eventualmente destinate all'incentivazione del personale della P.L. ai sensi dell'art.208, comma 2 bis, del D.lgs.n.285/1992 e S.M.I.(CDS) in quanto, pur facendo confluire al fondo risorse da fonti esterne all'Amm.ne, derivano da attività rese ordinariamente dal personale nei confronti della propria Amministrazione;

VISTA, quindi, la necessità di procedere alla determinazione dell'ammontare del fondo per l'anno 2014, relativamente alle risorse decentrate consolidate e stabili nonché variabili, queste ultime per "quanto possibile", al fine di impegnare le somme necessarie al pagamento delle competenze obbligatorie a carico del fondo e compatibili con quanto indicato nel C.C.D.I.T anno 2012 e successive proroghe per gli anni successivi;

TENUTO CONTO di quanto previsto dall'art. 9, comma 2 bis della L.n.122/2010 di conversione dell'art.9, comma 2 del D.L. n.78/2010, integrato e modificato con il comma 456 dell'art.1 della L.Stabilità per l'anno 2014 (Legge n.147 del 27.12.2013) ovvero dell'obbligatorietà di mantenere lo stanziamento del Fondo Risorse decentrate riferito all'anno 2014 non superiore allo stanziamento dell'anno 2010, ridotto, quest'ultimo, in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio;

PRESO ATTO che l'ammontare del fondo risorse decentrate riferito al solo anno 2010 è pari ad € **72.970,08** (cioè senza le economie provenienti dagli anni precedenti, così come specificato dalla circolare n.16 del 02.05.2012 della Ragioneria Generale dello Stato – Il conto annuale 2011 -);

RIBADITO che l'ammontare del Fondo anno 2014, così come stabilito dalla normativa vigente - art. 9, comma 2 bis della L.n.122/2010 di conversione dell'art.9, comma 2 del D.L. n.78/2010 (integrato e modificato con il c.456,art.1 – L.147/2013) - deve obbligatoriamente essere uguale o inferiore a quello dell'anno 2010 e al netto di eventuali decurtazioni dovute a cessazioni di personale dipendente;

PRESO ATTO che le economie riguardanti gli anni precedenti rispetto all'anno 2014, così come previsto dalla normativa vigente in materia (art.21, comma 4, del CCRL 1.08.2002), vanno obbligatoriamente utilizzate per l'incremento delle risorse variabili del fondo per la contrattazione decentrata dell'anno in corso, ovvero il 2014;

PRESO ATTO che presso il Comune di Basiliano, a partire dal 01.04.201, dal 16.11.2012 e dal 01.08.2013, sono cessati complessivamente tre soggetti e che gli stessi non sono e non saranno sostituiti con nuovi dipendenti;

RITENTUO corretto ed opportuno segnalare che al 31.12.2013, decorrenza quindi 01.01.2014, è cessato un'ulteriore dipendente, ma che lo stesso sarà sostituito a breve mediante l'istituto della mobilità all'interno del comparto. La prova/colloquio è prevista, infatti, per il giorno 30.01.2014. L'intenzione è quella di coprire il posto vacante al più presto possibile trattandosi di un posto strategico all'attività complessiva dell'Ente (Ufficio tributi);

RIBADITO che la riduzione da operare a seguito delle suddette cessazioni di personale va applicata sin dall'anno in cui è avvenuta la cessazione, ovvero già nell'anno 2011 per la cessazione

del 2011, nell'anno 2012 per quella del 2012 e nell'anno 2013 per quella del 2013 e comunque sino all'anno 2014 e prevede, tra le altre, un confronto tra il valore medio dei dipendenti dell'anno 2010 e quello dell'anno di cessazione e seguenti (2011, 2012, 2013 o 2014);

VISTO il chiarimento fornito dalla Direzione Centrale Funz.pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme della Regione FVG con nota Prot.n.32702/P/LETT del 16.09.2011, pervenuta al protocollo del Comune di Basiliano in data 20.09.2011 n. 12267, in merito alle modalità da adottare per l'applicazione di quanto previsto all'art.9, comma 2-bis, del D.L n.78/2010;

PRESO ATTO che l'ammontare della decurtazione, per l'anno 2014, calcolata nel rispetto delle modalità stabilite nella circolare n.12/2011 della ragioneria Generale dello Stato, viene come segue determinato:

1) VALORE MEDIO ANNO 2010

Presenti al 01.01.2010 (senza Segretario Comunale)	n.28
Presenti al 31.12.2010 (senza Segretario Comunale)	n.27

Dipendenti n.28 + n. 27 = n.55/2= dipendenti Medi **n.27,50** Semisomma 2010 o media aritmetica

2) VALORE MEDIO ANNO 2014

Presenti al 01.01.2014 (senza Segretario Comunale)	n.24
Presenti al 31.12.2014 (senza Segretario Comunale)	n.24

Dipendenti n.24 + n. 24 = n.48/2 dipendenti Medi **n.24** Semisomma 2014 o media aritmetica

Media 2010 n.27,50 – Media 2014 n.24 N.3,50 di differenza

$27,50 : 24,00 = 100 : x$ $X = 87,27\%$

$100 - 87,27 = 12,73\%$ variazione tra 2010 e 2014. Tale percentuale equivale alla decurtazione anno 2014 del fondo risorse decentrate

DETERMINAZIONE RIDUZIONE A SEGUITO CESSAZIONE:

Totale fondo anno 2014 (inferiore all'anno 2010) € 65.323,61 X 12,73% = **€ 8.315,70**

LA DECURTAZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2014 SARA' QUINDI PARI AD € 8.315,70

VISTO, quindi, l'allegato A), facente parte integrante del presente atto, dal quale risulta l'ammontare complessivo del fondo anno 2014 e corrispondente ad **€ 62.007,91**, (di cui € 57.007,91 riferito a somme anno 2014, ovvero senza le economie provenienti dagli anni precedenti, così come previsto dalla circolare n.16 del 02.05.2013 della ragioneria Generale dello Stato – Il Conto Annuale 2011 – oltre ad € 5.000,00 di economie presunte e riferite agli anni precedenti al 2014);

RITENUTO di considerare il suddetto ammontare "provvisorio" in quanto alla data attuale il suddetto fondo risorse decentrate dell'anno 2014 è stato determinato senza l'inserimento della quota da destinare ai controlli per recupero evasione ICI, della quota esatta riferita alle economie per anni precedenti quantificando la stessa, per il momento e a seguito "proiezione", in € 5.000,00 e della eventuale quota riferita all'incremento facoltativo massimo dell'1,3% del monte salari 1999, trattandosi di somme quantificabili ed impegnabili solo dopo che il bilancio di previsione 2014 sarà approvato da parte dell'organo consiliare;

PRESO ATTO, quindi, che per l'anno 2014, per il momento, il fondo ammonta complessivi € **62.007,91** (di cui € **57.007,91** anno 2014 + € **5.000,00** economie anni precedenti) mentre "a regime" il suo ammontare massimo riferito alla quota di competenza esclusiva dell'anno 2014, potrà essere al massimo pari ad € **64.654,38** (trattasi di somma senza le economie provenienti dagli anni precedenti, così come specificato dalla circolare n.16 del 02.05.2012 della Ragioneria Generale dello Stato – Il conto annuale 2011 -);

RIBADITO che l'ammontare del suddetto fondo di € **62.007,91** sarà sicuramente oggetto di modifiche e/o integrazioni in seguito alla previsione o modifica delle risorse variabili contemplate dai diversi CCRL e approvate in sede di C.C.D.T.I.A. (ad es. l'1,3% monte salari 1999 di cui all'art.73, comma 2, CCRL 07.12.2006, alla quantificazione esatta delle economie provenienti dai fondi per la contrattazione decentrata degli anni precedenti al 2014, all'individuazione della somma da destinare al Fondo ICI, ecc.ecc.);

PRESO ATTO che al momento non sono ancora esattamente conosciute le economie degli anni precedenti rispetto al 2014 in quanto non tutte le indennità di competenza dei propri dipendenti sono state erogate alla data odierna;

DATO ATTO che l'ammontare delle risorse stabili comprende anche la somma di € 3.444,50 da destinare al personale trasferito in P.O.A. presso l'A.S.P. "D.Moro" di Codroipo;

VISTO il parere favorevole del Revisore del Conto in merito alla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva con i vincoli di bilancio per l'anno 2012 rilasciato in data 8.10.2012;

PRESO ATTO che nella costituzione del Fondo Risorse Decentrate anno 2014 si sono utilizzati gli stessi parametri di cui alla costituzione del Fondo per l'anno 2012, ritenendo, pertanto, valido anche in questa fase il parere favorevole rilasciato dal Revisore del Conto per l'anno 2012, nell'attesa di una nuova CCDTIA riferita esplicitamente all'anno 2014;

DATO ATTO che non sussiste conflitto di interessi in capo al Responsabile del Servizio nell'adozione degli atti endo-procedimentali e nell'adozione del presente provvedimento, così come previsto dall'art.6 della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii;

RILEVATO che con la sottoscrizione del presente atto si attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e, pertanto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dello stesso ai sensi di quanto previsto dall'art.147-bis del D.Lgs.n.267/2000;

DATO ATTO che è stato richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi del disposto degli artt. 147-bis e 151 comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visto il Testo Unico D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.;

Visto il vigente regolamento unico di organizzazione;

Visti i vigenti CCRL;

D E T E R M I N A

1) di fare integralmente proprie le premesse al presente atto e sulla base delle stesse di procedere alla costituzione del fondo per l'anno 2014 per la contrattazione decentrata, così come risultante dall'allegato A) e facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di dare atto che per l'anno 2014, per il momento, il fondo ammonta a complessivi € **62.007,91** di cui:

- € **57.007,91** quale quota esclusiva dell'anno 2014. "A regime", il suo ammontare massimo potrà essere di € **64.654,38** (trattasi di somma senza le economie provenienti dagli anni precedenti, così come specificato dalla circolare n.16 del 02.05.2012 della Ragioneria Generale dello Stato – Il conto annuale 2011 -);

- € **5.000,00** per economie ancora presunte riferite ad anni precedenti al 2014. Le stesse saranno oggetto di ulteriore e futura quantificazione non appena si procederà con l'erogazione di tutte le competenze spettanti al personale dipendente e riferite all'anno 2013;

3) di dare atto che l'ammontare suddetto del fondo potrebbe essere oggetto di modifiche e/o integrazioni in seguito alla previsione o modifica delle risorse variabili contemplate dai diversi CCRL e approvate in sede di C.C.D.T.I.A. (ad es. l'1,3% monte salari 1999 di cui all'art.73, comma 2, CCRL 07.12.2006, quota esatta riferita alle economie per anni precedenti al 2014, individuazione della somma da destinare al Fondo ICI, ecc.ecc.);

4) di autorizzare con il presente provvedimento il TPO dell'Area Economico-Finanziaria ad assumere gli impegni per il suddetto fondo come di seguito indicati, dando atto che trattandosi di obblighi specifici tassativamente regolati dalla legge nonché di spese per il personale, non soggiacciono ad alcun limite di spesa – Art.44, commi 4 ter e quater, della L.R.n.1/2006, aggiunti dall'art. 11, comma 14, della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 24:

- € **39.984,94** per il finanziamento delle progressioni orizzontali (€ 24.202,41), salario accessorio (€ 12.109,55), indennità di I/IV qualifica funzionale (€ 228,48) e quota P.O.A. di Codroipo c/o ASP "D.Moro" (€ 3.444,50) imputando l'onere al T.1 F.1 S.2 I.1 (cap.2931/1 – Fondo incentivante la produttività) del Bilancio 2014 in corso di predisposizione;

- € **18.604,00** per il finanziamento dell'Indennità di turno (€ 9.600,00), maneggio valori (€ 1.200,00), indennità di rischio (€ 1.080,00), indennità di disagio (€ 1.800,00), indennità stato civile ed anagrafe (€ 600,00), indennità VV.UU in associazione (€ 1.824,00) e indennità personale vigilanza + Uff.tecnico (€ 2.500,00) imputando l'onere al T.1 F.1 S.2 I.1 (cap.2931/1 – Fondo incentivante la produttività) del Bilancio 2014 in corso di predisposizione e anche conservati tra i residui passivi anno 2013 e 2012;

- € **3.418,97** per il finanziamento del lavoro straordinario, imputando l'onere al T.1 F.1 S.2 I.1 per € 737,28 (cap.66/1), al T.1 F.1 S.6 I.1 (cap.66/2) per € 1.200,00, al T.1 F.3 S.1 I.1 (cap.66/3) per € 400,00, T.1 F.3 S.1 I.1 (cap.66/4) per € 600,00 e al T.1 F.10 S.4 I.5 (cap.66/5) per € 481,69 del Bilancio 2014 in corso di predisposizione e anche conservati tra i residui passivi anno 2013 e 2012;

5) di dare atto che gli oneri riflessi rappresentati dalla CPDEL, IRAP ed INAIL, troveranno automaticamente imputazione nei relativi capitoli di spesa riferiti agli oneri previdenziali ed IRAP e che presentano la dovuta disponibilità (cap.2931/2 – 2931/3 – 2931/4) nel bilancio 2014 in corso di predisposizione;

6) di adottare i provvedimenti contabili conseguenti;

7) di dare atto che le somme di cui al precedente punto 4) sono somme presunte e in quanto tali oggetto di possibili modifiche dovute, ad esempio, al variare del personale in servizio, al riconoscimento di nuovi istituti, ecc.ecc.

8) di dare atto che la presente determinazione:

- è esecutiva dal momento della sua sottoscrizione;
- va pubblicata all'albo pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi;
- va inserita nel fascicolo delle determinazioni, tenuto presso il servizio amministrativo;
- va trasmessa alle OO.SS. e alle R.S.U.

Basiliano, 20.01.2014

IL TITOLARE DELL'AREA FINANZIARIA
F.to dott.ssa Milena SABBADINI -

DETERMINAZIONE N. 6 DEL 20.01.2014

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

VISTO: si attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147 bis co.1 del D.Lgs.n.267/2000, aggiunto dall'art.3 del D.L. 10 ottobre 2012, n.174

IL T.P.O. AREA FINANZIARIA
F.to Dott.ssa Milena SABBADINI

Basiliano, lì 20 gennaio 2014

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

VISTO: si attesta la regolarità contabile finanziaria ai sensi dell'art.151, comma 4°, del D. Lgs. n. 267/2000.

IL T.P.O. AREA FINANZIARIA
F.to Dott.ssa Milena

SABBADINI
Basiliano, lì 20 gennaio 2014

FONDO ANNO 2014				
RISORSE DECENTRATE STABILI				
ART. 73 COMMA 1 CCRL 7.12.2006 Consolidate				
art.17 comma 8) CCRL 1.8.2002 quota accantonata per il pagamento degli straordinari	C.C.R.L. 01/08/2002		€ 7.707,00	
art.20 comma 1 lett.a) CCRL 1.8.2002 importi fondi di cui all'art. 31 comma 2, lettere b) c) d) ed e) del CCNL 06/07/1995 previsti per l'anno 1998	C.C.R.L. 01/08/2002		€ 29.294,98	
art.20 comma 1 lett.b) CCRL 1.8.2002 eventuali risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell'art.32 del C.C.N.L. 06/07/1995	C.C.R.L. 01/08/2002			
art. 20 comma 1 lettera c) CCRL 1.8.2002 eventuali risparmi di gestione destinati al trattamento economico accessorio dell'anno 1998 ai sensi dell'art.32 del C.C.N.L. del 06/07/1995	C.C.R.L. 01/08/2002			
art.20 comma 1 lettera f) CCRL 1.8.2002 Risparmi derivanti dall'applicazione dell'art.2 comma 3 del D.Lgs.165/2001	C.C.R.L. 01/08/2002			
art.20 comma 1 lettera g) CCRL 1.8.2002 risorse destinate nell'anno 2001 al pagamento del livello economico differenziato	C.C.R.L. 01/08/2002		€ 3.350,67	
art.20 comma 1 lettera m) CCRL 1.8.2002 importo del 1,2% del Monte Salari 1999, esclusa la quota della dirigenza	C.C.R.L. 01/08/2002		€ 5.112,24	
art. 25 comma 1 CCRL 26.11.2004 integrazione pari allo 0,62% del Monte Salari 2001, esclusa la dirigenza	C.C.R.L. 26/11/2004		€ 3.163,32	
art. 35 CCRL 06.05.2008 integrazione pari allo 0,40% del Monte Salari 2005, esclusa la dirigenza	C.C.R.L.	C.C.R.L. 06.05.2008	€ 2.964,07	
TOTALE RISORSE CONSOLIDATE – ART.73.C.1			€ 51.592,28	
ART. 73 COMMA 2 CCRL 7.12.2006				

art.73 comma 2 lettera g) CCRL 7.12.2006 importo della retribuzione individuale di anzianità ad assegni ad personam in godimento da parte del personale cessato dal servizio a far data dal 31/12/2001.	C.C.R.L. 07/12/2006	€ 6.487,39
art. 73 comma 2 lettera E) CCRL 7.12.2006 somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni	C.C.R.L. 07/12/2006	
art. 73 comma 2 lettera i) CCRL 7.12.2006 incrementi stabili di dotazione organica – art.20, comma 5 CCRL 1.8.2002 solo per la parte relativa agli incrementi della dotazione organica	C.C.R.L. 07/12/2006	
TOTALE RISORSE STABILI (ART.73 COMMI 1 E 2)		€ 58.079,67
RISORSE VARIABILI		
art.73 comma 2 lett.A) CCRL 7.12.2006 quote di risorse che possono essere destinate al trattamento economico accessorio derivanti dagli introiti in applicazione dell'art. 43 della L.449/1997	C.C.R.L. 07/12/2006	
art.73 comma 2 lettera B) CCRL 7.12.2006 economie conseguenti al part time. Non ci vanno + per effetto Decreto Brunetta	C.C.R.L. 07/12/2006	
art. 74 comma 1 lettera C) CCRL 7.12.2006 incremento dello 0,80% del monte salari 2003 in quanto il <u>rapporto tra sp.personale ed entrate correnti per l'anno 2012</u> è inferiore al 25%. Ai fini del calcolo, da fare <u>DI ANNO IN ANNO</u> , si veda art.74 comma 4 CCRL 7.12.2006 per la relativa modalità di conteggio. Entrate correnti anno 2012 € 4.767.772,06 Costo pers. anno 2012 € 1.065.022,47 Rapporto 22,34% (monte salari 2003 € 586.610,00) Se rapporto non > a 39% la % sarà del 0,3% Se rapporto compreso tra 25% e 32% la % sarà del 0,6% Se rapporto è < al 25% la % sarà del 0,8%		€ 4.692,88 Importo da ri-quantificare a consuntivo 2013 approvato. Per ora utilizzata stessa cifra del 2013 (ovvero con dati riferiti al consuntivo 2012)
art. 73 comma 2 lettera D) CCRL 7.12.2006 risorse destinate dal recupero dell'evasione ICI e quelle derivanti da rimborsi dovuti a contenziosi in materia tributaria (tutte le attività in questione vanno regolamentate). Atto giuntale n.21/2011. Articolo di riferimento: Art. 20, comma 1, lett.k) CCRL 1.8.2002	C.C.R.L. 07/12/2006	Da definire successivamente.

art. 73 comma 2 lettera K) CCRL 26.11.2001 incremento dello 0,50% del Monte Salari 2001 a condizione che la spesa per il personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti - Riferimento: ART. 25 del C.C.R.L. 26/11/2004. Verifica da effettuarsi ogni anno Ok, parametro rispettato per il 2012	C.C.R.L. 26/11/2004	€ 2.551,06 Importo da ri- quantificare a consuntivo 2013 approvato. Per ora utilizzata stessa cifra del 2013 (ovvero con dati riferiti al consuntivo 2012)
art. 73 comma 2 lettera F) CCRL 7.12.2006 eventuali risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 17 del C.C.R.L. 01/08/2002	C.C.R.L. 07/12/2006	
art.73 comma 2 lett. h) CCRL 7.12.2006 integrazione del 0,738% del monte salari 1999. G.M. n.20/2011 - Articolo di riferimento: art.20, comma 2 del CCRL 26.11.2004 (stipendio 1999 € 426.027,70) - (Integrazione max consentita dal CCRL 1,3%)	C.C.R.L. 07/12/2006	Da definire successivamente
art.73 comma 2) lettera I) CCRL 7.12.2006 attivazione nuovi servizi o processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti ai quali si fa fronte con un aumento delle prestazioni del personale in servizio	C.C.R.L. 01/08/2002	
art.73 comma 2) lettera J) CCRL 7.12.2006 risparmi derivanti dalla riduzione dell'attività didattica secondo quanto previsto dall'art. 71 comma 4 e 5 del C.C.R.L. 01/08/2002	C.C.R.L. 01/08/2002	
art. 17 comma 10 CCRL 1.8.2002 - 1% incremento lavoro straordinario	C.C.R.L. 01/08/2002	
Contributo direttiva 2004/38/CE		
RISORSE VARIABILI		€ 7.243,94
TOTALE GENERALE FONDO ANNO 2014		€ 65.323,61
Riduzioni art.9, comma 2 Bis D.L.n.78/2010 (cessato Fantin nell'anno 2011, Picco nel 2012, Zecchin nel 2013) Ogni anno devi fare calcolo in base al tuo totale fondo	Art.9, comma 2bis, D.L n.78/2010 - Circolare n.12 del 15.4.2011 Ragioneria Generale dello Stato	- € 8.315,70
TOTALE FONDO ANNO 2013		€ 57.007,91
ECONOMIE ANNI PRECEDENTI - Riferimento art.21, comma 4, CCRL 1.8.2002 (compresi straordinari di cui all'art.20, comma 1, lett.I) CCRL 1.8.2002)		€ 5.000,00 Esatta quantificazione, in seguito

TOTALE FONDO GENERALE ANNO 2014		€ 62.007,91
--	--	--------------------

A DEDURRE DALLE RISORSE STABILI DI € 58.079,67 LA QUOTA DI € 3.444,50 (ORMAI CONSOLIDATA) DA EROGARE ALL’A.S.P. “D.MORO” DI COROIPO PER IL PERSONALE TRASFERITO ALLA P.O.A.

Si evidenzia ed attesta, comunque, che in ogni caso l’ammontare del fondo per l’anno 2014, comprese le voci da definire successivamente (quota ICI, quota facoltativa, ecc.ecc.), non potrà superare l’importo di € 64.654,38 complessivi a cui sarà solo possibile sommare le economie anni precedenti rispetto al 2014

IL TITOLARE DELL’AREA FINANZIARIA
F.to dott.ssa Milena SABBADINI -



COMUNE DI BASILIANO

Provincia di Udine

PIAZZA DEL MUNICIPIO 1- 33031 BASILIANO

(TEL. 0432/838132 - FAX 0432/838110)

C.F. 80006630307 - P.IVA 00474480308

AREA FINANZIARIA

DETERMINA N.6/2014 del Registro Generale

OGGETTO: COSTITUZIONE DEL FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE - ANNO 2014

IL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

VISTO il provvedimento sindacale n. 16 del 11.06.2009 di conferma nomina del Titolare della posizione organizzativa dell'Area finanziaria;

ATTESO che il bilancio di previsione per l'anno 2014 non è ancora stato deliberato;

VISTO l'art. 44, comma 4 ter, della L.R. 1/2006, aggiunti dall'art. 11, comma 14, della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 24, che testualmente recita:

“4 ter. Nel caso in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione scada in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, è automaticamente autorizzato l'esercizio provvisorio sino a tale termine e gli enti locali, con riferimento all'ultimo bilancio definitivamente approvato possono effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente a un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi”;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 3 del 14/01/2014 avente per oggetto l'“Adozione provvisoria del piano delle performance e risorse ed obiettivi per l'anno 2014”;

PREMESSO che il C.C.R.L. 01.08.2002, all'art.20 prevede che a decorrere dal 31.12.2001, ed a valere per gli anni successivi, si destinino delle risorse, specificatamente elencate nell'articolo stesso al comma 1, oltre che per l'attuazione della nuova classificazione del personale, anche per sostenere le iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi proposti dall'ente stesso;

PRESO ATTO che nel medesimo articolo, al comma 2, è prevista la facoltà per l'Amministrazione di integrare le risorse economiche destinate obbligatoriamente dallo stesso art.20, comma 1 del CCRL 01.08.2002 al finanziamento del fondo produttività del Comune;

RILEVATO che anche i successivi commi del più volte citato articolo, prevedono sempre la possibilità per l'Amministrazione, qualora sussista la capacità di spesa, di integrare le risorse economiche destinate obbligatoriamente dallo stesso art.20, comma 1 del CCRL 01.08.2002 al finanziamento del fondo produttività del Comune;

VISTI i successivi C.C.R.L. nei quali viene di fatto riconfermato il contenuto dell'art.20 CCRL 1.8.2002, a cui però necessita sommare degli incrementi obbligatori o facoltativi dello stesso e previsti da ciascun CCRL successivo a quello citato. Ad esempio l'art.25 del CCRL 26.11.2004, l'art.74, comma 1 e l'art.73 del CCRL 07.12.2006;

RILEVATO, inoltre, che alcune voci di costituzione del fondo e previste nei singoli CCRL su citati, sono da ritenersi consolidate in quanto obbligatorie, anche in assenza di uno specifico richiamo nei CCRL successivi rispetto alla loro previsione ed indicazione;

CONSIDERATO che:

- 1) in data 27 febbraio 2012 è stato sottoscritto il contratto collettivo regionale del comparto unico non dirigente quadriennio giuridico 2006-2009 e biennio economico 2008-2009;
- 2) con decorrenza 01.01.2008 è stata istituita la Pianta Organica Aggiuntiva presso l'Azienda per i Servizi alla Personale Daniele Moro;

- 3) in applicazione della L.R. n.1/2006 sono stati confermati i due uffici comuni in cui è coinvolto il Comune di Basiliano, ovvero: Servizio Personale e Servizio Informatico;
- 4) il programma triennale del fabbisogno – piano occupazionale - ultimo approvato alla data odierna, è quello indicato nella delibera di Giunta Municipale n. 126 del 26.11.2013 (a modifica ed integrazione di quello approvato con atto G.M. n.20 del 19.02.2013) in cui si sono previste n. 25 unità, compreso il Segretario Comunale, ovvero n.24 soggetti attualmente in servizio e n.1 posto vacante Cat.B;
- 5) l'art.9, comma 2 bis della L.n.122/2010 di conversione dell'art.9, comma 2 del D.L. n.78/2010 integrato e modificato con il comma 456 dell'art.1 della Legge di Stabilità (n.147 del 27.12.2013) per l'anno 2014, ora testualmente recita *“A decorrere dal 01.01.2011 e sino al 31.12.2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amm.ni, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio”*;
- 6) la Ragioneria Generale dello Stato, con propria circolare n.12 del 15.04.2011 ha illustrato le modalità operative per la costituzione dei fondi per gli anni 2011/2012/2013, citando e ribadendo, per il rispetto dell'art.9, comma 2 bis, le seguenti disposizioni: *“Il comma 2-bis prevede che, a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art.1, comma 2 del D.Lgs.n.165/2001, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. Il fondo costituito per ciascuno degli anni 2011-2012-2013, nel caso superi il valore del fondo determinato per l'anno 2010, va quindi ricondotto a tale importo. Per quanto riguarda la riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio, la stessa potrà essere operata, per ciascuno degli anni 2011-2012-2013, sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente, al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinerà la misura della variazione da operarsi sul fondo. Rimangono escluse dalle suddette riduzioni le risorse derivanti da incarichi aggiuntivi (peraltro già sottoposti a specifiche misure limitative) e dai servizi resi dal personale in conto terzi, attesa la variabilità delle stesse e la correlazione al maggiore impegno richiesto al personale ed alle connesse responsabilità.....”*. Le riduzioni operate, comunque, non costituiscono economie accantonabili ai fini del loro utilizzo a decorrere dall'anno 2013. Si ritiene che avendo la L.di Stabilità per il 2014 prorogato il blocco del fondo delle risorse decentrate fino al 31.12.2014, la suddetta circolare abbia validità e si debba applicarla anche per il corrente anno 2014, nonostante la stessa sia stata adottata per i soli anni 2011, 2012 e 2013. Tutto ciò finché la Ragioneria stessa non comunichi la proroga di tale circolare o ne adotti una nuova riferita al solo anno 2014;
- 7) la Ragioneria Generale dello Stato, con propria circolare n.16 del 02.05.2012 – Il conto annuale 2011 -, ha chiarito che le economie provenienti da anni precedenti, presenti sui fondi delle singole annualità, non devono far parte del totale finale del fondo ma quest'ultimo deve essere calcolato così come stabilito dalle norme contrattuali e non e poi allo stesso devono essere sommate le economie provenienti dagli anni precedenti. Praticamente tali economie non dovranno essere, rispetto al totale fondo risorse decentrate, un “di cui”, bensì un'aggiunta;
- 8) nella suddetta circolare n.16/2012 della R.G.S. vengono evidenziati gli istituti non soggetti al vincolo dell'art.9, comma 2-bis: *“.....Si tratta in primo luogo degli incarichi aggiuntivi effettuati dal personale in regime del cosiddetto “conto terzi” esplicitato dalla circolare n.12/2011, incarichi da intendersi come commissionati e remunerati*

dall'esterno dell'Amministrazione. Attengono a questa fattispecie, a titolo esemplificativo, le risorse trasferite all'Amministrazione per incarichi nominativamente affidati a specifici dipendenti, le risorse trasferite dall'ISTAT per il censimento 2011, gli incrementi del fondo realizzati con risorse dell'U.E. nonché, per i casi in cui tale attività non risulti ordinariamente resa dalle Amministrazioni, i proventi per nuove convenzioni per la quota conferita al fondo ai sensi dell'art.43, comma 3, della L.n.449/1999. La delibera n.51/2011 della Corte dei Conti – sezioni riunite – esclude dal rispetto del limite del 2010 anche le quote per la progettazione ex art.92, commi 5 e 6 del D.Lgs.n.163/2006 nonché i compensi professionali degli avvocati in relazione a sentenze favorevoli all'Amministrazione. Non rilevano infine, ai fini del rispetto del limite 2010, le eventuali risorse non utilizzate del fondo anno precedente e rinviate all'anno successivo (laddove contrattualmente previsto) in quanto le stesse non rappresentano un incremento del fondo ma un mero trasferimento temporale di spesa di somme già certificate (così come già precisato al precedente punto 7). Per completezza è opportuno segnalare che vanno ricomprese invece nel rispetto del limite 2010 le risorse derivanti dal recupero evasione ICI e le risorse eventualmente destinate all'incentivazione del personale della P.L. ai sensi dell'art.208, comma 2 bis, del D.lgs.n.285/1992 e S.M.I.(CDS) in quanto, pur facendo confluire al fondo risorse da fonti esterne all'Amm.ne, derivano da attività rese ordinariamente dal personale nei confronti della propria Amministrazione;

VISTA, quindi, la necessità di procedere alla determinazione dell'ammontare del fondo per l'anno 2014, relativamente alle risorse decentrate consolidate e stabili nonché variabili, queste ultime per "quanto possibile", al fine di impegnare le somme necessarie al pagamento delle competenze obbligatorie a carico del fondo e compatibili con quanto indicato nel C.C.D.I.T anno 2012 e successive proroghe per gli anni successivi;

TENUTO CONTO di quanto previsto dall'art. 9, comma 2 bis della L.n.122/2010 di conversione dell'art.9, comma 2 del D.L. n.78/2010, integrato e modificato con il comma 456 dell'art.1 della L.Stabilità per l'anno 2014 (Legge n.147 del 27.12.2013) ovvero dell'obbligatorietà di mantenere lo stanziamento del Fondo Risorse decentrate riferito all'anno 2014 non superiore allo stanziamento dell'anno 2010, ridotto, quest'ultimo, in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio;

PRESO ATTO che l'ammontare del fondo risorse decentrate riferito al solo anno 2010 è pari ad € **72.970,08** (cioè senza le economie provenienti dagli anni precedenti, così come specificato dalla circolare n.16 del 02.05.2012 della Ragioneria Generale dello Stato – Il conto annuale 2011 -);

RIBADITO che l'ammontare del Fondo anno 2014, così come stabilito dalla normativa vigente - art. 9, comma 2 bis della L.n.122/2010 di conversione dell'art.9, comma 2 del D.L. n.78/2010 (integrato e modificato con il c.456,art.1 – L.147/2013) - deve obbligatoriamente essere uguale o inferiore a quello dell'anno 2010 e al netto di eventuali decurtazioni dovute a cessazioni di personale dipendente;

PRESO ATTO che le economie riguardanti gli anni precedenti rispetto all'anno 2014, così come previsto dalla normativa vigente in materia (art.21, comma 4, del CCRL 1.08.2002), vanno obbligatoriamente utilizzate per l'incremento delle risorse variabili del fondo per la contrattazione decentrata dell'anno in corso, ovvero il 2014;

PRESO ATTO che presso il Comune di Basiliano, a partire dal 01.04.201, dal 16.11.2012 e dal 01.08.2013, sono cessati complessivamente tre soggetti e che gli stessi non sono e non saranno sostituiti con nuovi dipendenti;

RITENTUO corretto ed opportuno segnalare che al 31.12.2013, decorrenza quindi 01.01.2014, è cessato un'ulteriore dipendente, ma che lo stesso sarà sostituito a breve mediante l'istituto della mobilità all'interno del comparto. La prova/colloquio è prevista, infatti, per il giorno 30.01.2014. L'intenzione è quella di coprire il posto vacante al più presto possibile trattandosi di un posto strategico all'attività complessiva dell'Ente (Ufficio tributi);

RIBADITO che la riduzione da operare a seguito delle suddette cessazioni di personale va applicata sin dall'anno in cui è avvenuta la cessazione, ovvero già nell'anno 2011 per la cessazione

del 2011, nell'anno 2012 per quella del 2012 e nell'anno 2013 per quella del 2013 e comunque sino all'anno 2014 e prevede, tra le altre, un confronto tra il valore medio dei dipendenti dell'anno 2010 e quello dell'anno di cessazione e seguenti (2011, 2012, 2013 o 2014);

VISTO il chiarimento fornito dalla Direzione Centrale Funz.pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme della Regione FVG con nota Prot.n.32702/P/LETT del 16.09.2011, pervenuta al protocollo del Comune di Basiliano in data 20.09.2011 n. 12267, in merito alle modalità da adottare per l'applicazione di quanto previsto all'art.9, comma 2-bis, del D.L n.78/2010;

PRESO ATTO che l'ammontare della decurtazione, per l'anno 2014, calcolata nel rispetto delle modalità stabilite nella circolare n.12/2011 della ragioneria Generale dello Stato, viene come segue determinato:

1) VALORE MEDIO ANNO 2010

Presenti al 01.01.2010 (senza Segretario Comunale)	n.28
Presenti al 31.12.2010 (senza Segretario Comunale)	n.27

Dipendenti n.28 + n. 27 = n.55/2= dipendenti Medi **n.27,50** Semisomma 2010 o media aritmetica

2) VALORE MEDIO ANNO 2014

Presenti al 01.01.2014 (senza Segretario Comunale)	n.24
Presenti al 31.12.2014 (senza Segretario Comunale)	n.24

Dipendenti n.24 + n. 24 = n.48/2 dipendenti Medi **n.24** Semisomma 2014 o media aritmetica

Media 2010 n.27,50 – Media 2014 n.24 N.3,50 di differenza

$27,50 : 24,00 = 100 : x$ $X = 87,27\%$

$100 - 87,27 = 12,73\%$ variazione tra 2010 e 2014. Tale percentuale equivale alla decurtazione anno 2014 del fondo risorse decentrate

DETERMINAZIONE RIDUZIONE A SEGUITO CESSAZIONE:

Totale fondo anno 2014 (inferiore all'anno 2010) € 65.323,61 X 12,73% = **€ 8.315,70**

LA DECURTAZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2014 SARA' QUINDI PARI AD € 8.315,70

VISTO, quindi, l'allegato A), facente parte integrante del presente atto, dal quale risulta l'ammontare complessivo del fondo anno 2014 e corrispondente ad **€ 62.007,91**, (di cui € 57.007,91 riferito a somme anno 2014, ovvero senza le economie provenienti dagli anni precedenti, così come previsto dalla circolare n.16 del 02.05.2013 della ragioneria Generale dello Stato – Il Conto Annuale 2011 – oltre ad € 5.000,00 di economie presunte e riferite agli anni precedenti al 2014);

RITENUTO di considerare il suddetto ammontare "provvisorio" in quanto alla data attuale il suddetto fondo risorse decentrate dell'anno 2014 è stato determinato senza l'inserimento della quota da destinare ai controlli per recupero evasione ICI, della quota esatta riferita alle economie per anni precedenti quantificando la stessa, per il momento e a seguito "proiezione", in € 5.000,00 e della eventuale quota riferita all'incremento facoltativo massimo dell'1,3% del monte salari 1999, trattandosi di somme quantificabili ed impegnabili solo dopo che il bilancio di previsione 2014 sarà approvato da parte dell'organo consiliare;

PRESO ATTO, quindi, che per l'anno 2014, per il momento, il fondo ammonta complessivi € **62.007,91** (di cui € **57.007,91** anno 2014 + € **5.000,00** economie anni precedenti) mentre "a regime" il suo ammontare massimo riferito alla quota di competenza esclusiva dell'anno 2014, potrà essere al massimo pari ad € **64.654,38** (trattasi di somma senza le economie provenienti dagli anni precedenti, così come specificato dalla circolare n.16 del 02.05.2012 della Ragioneria Generale dello Stato – Il conto annuale 2011 -);

RIBADITO che l'ammontare del suddetto fondo di € **62.007,91** sarà sicuramente oggetto di modifiche e/o integrazioni in seguito alla previsione o modifica delle risorse variabili contemplate dai diversi CCRL e approvate in sede di C.C.D.T.I.A. (ad es. l'1,3% monte salari 1999 di cui all'art.73, comma 2, CCRL 07.12.2006, alla quantificazione esatta delle economie provenienti dai fondi per la contrattazione decentrata degli anni precedenti al 2014, all'individuazione della somma da destinare al Fondo ICI, ecc.ecc.);

PRESO ATTO che al momento non sono ancora esattamente conosciute le economie degli anni precedenti rispetto al 2014 in quanto non tutte le indennità di competenza dei propri dipendenti sono state erogate alla data odierna;

DATO ATTO che l'ammontare delle risorse stabili comprende anche la somma di € 3.444,50 da destinare al personale trasferito in P.O.A. presso l'A.S.P. "D.Moro" di Codroipo;

VISTO il parere favorevole del Revisore del Conto in merito alla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva con i vincoli di bilancio per l'anno 2012 rilasciato in data 8.10.2012;

PRESO ATTO che nella costituzione del Fondo Risorse Decentrate anno 2014 si sono utilizzati gli stessi parametri di cui alla costituzione del Fondo per l'anno 2012, ritenendo, pertanto, valido anche in questa fase il parere favorevole rilasciato dal Revisore del Conto per l'anno 2012, nell'attesa di una nuova CCDTIA riferita esplicitamente all'anno 2014;

DATO ATTO che non sussiste conflitto di interessi in capo al Responsabile del Servizio nell'adozione degli atti endo-procedimentali e nell'adozione del presente provvedimento, così come previsto dall'art.6 della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii;

RILEVATO che con la sottoscrizione del presente atto si attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e, pertanto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dello stesso ai sensi di quanto previsto dall'art.147-bis del D.Lgs.n.267/2000;

DATO ATTO che è stato richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi del disposto degli artt. 147-bis e 151 comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visto il Testo Unico D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.;

Visto il vigente regolamento unico di organizzazione;

Visti i vigenti CCRL;

D E T E R M I N A

1) di fare integralmente proprie le premesse al presente atto e sulla base delle stesse di procedere alla costituzione del fondo per l'anno 2014 per la contrattazione decentrata, così come risultante dall'allegato A) e facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di dare atto che per l'anno 2014, per il momento, il fondo ammonta a complessivi € **62.007,91** di cui:

- € **57.007,91** quale quota esclusiva dell'anno 2014. "A regime", il suo ammontare massimo potrà essere di € **64.654,38** (trattasi di somma senza le economie provenienti dagli anni precedenti, così come specificato dalla circolare n.16 del 02.05.2012 della Ragioneria Generale dello Stato – Il conto annuale 2011 -);

- € **5.000,00** per economie ancora presunte riferite ad anni precedenti al 2014. Le stesse saranno oggetto di ulteriore e futura quantificazione non appena si procederà con l'erogazione di tutte le competenze spettanti al personale dipendente e riferite all'anno 2013;

3) di dare atto che l'ammontare suddetto del fondo potrebbe essere oggetto di modifiche e/o integrazioni in seguito alla previsione o modifica delle risorse variabili contemplate dai diversi CCRL e approvate in sede di C.C.D.T.I.A. (ad es. l'1,3% monte salari 1999 di cui all'art.73, comma 2, CCRL 07.12.2006, quota esatta riferita alle economie per anni precedenti al 2014, individuazione della somma da destinare al Fondo ICI, ecc.ecc.);

4) di autorizzare con il presente provvedimento il TPO dell'Area Economico-Finanziaria ad assumere gli impegni per il suddetto fondo come di seguito indicati, dando atto che trattandosi di obblighi specifici tassativamente regolati dalla legge nonché di spese per il personale, non soggiacciono ad alcun limite di spesa – Art.44, commi 4 ter e quater, della L.R.n.1/2006, aggiunti dall'art. 11, comma 14, della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 24:

- € **39.984,94** per il finanziamento delle progressioni orizzontali (€ 24.202,41), salario accessorio (€ 12.109,55), indennità di I/IV qualifica funzionale (€ 228,48) e quota P.O.A. di Codroipo c/o ASP "D.Moro" (€ 3.444,50) imputando l'onere al T.1 F.1 S.2 I.1 (cap.2931/1 – Fondo incentivante la produttività) del Bilancio 2014 in corso di predisposizione;

- € **18.604,00** per il finanziamento dell'Indennità di turno (€ 9.600,00), maneggio valori (€ 1.200,00), indennità di rischio (€ 1.080,00), indennità di disagio (€ 1.800,00), indennità stato civile ed anagrafe (€ 600,00), indennità VV.UU in associazione (€ 1.824,00) e indennità personale vigilanza + Uff.tecnico (€ 2.500,00) imputando l'onere al T.1 F.1 S.2 I.1 (cap.2931/1 – Fondo incentivante la produttività) del Bilancio 2014 in corso di predisposizione e anche conservati tra i residui passivi anno 2013 e 2012;

- € **3.418,97** per il finanziamento del lavoro straordinario, imputando l'onere al T.1 F.1 S.2 I.1 per € 737,28 (cap.66/1), al T.1 F.1 S.6 I.1 (cap.66/2) per € 1.200,00, al T.1 F.3 S.1 I.1 (cap.66/3) per € 400,00, T.1 F.3 S.1 I.1 (cap.66/4) per € 600,00 e al T.1 F.10 S.4 I.5 (cap.66/5) per € 481,69 del Bilancio 2014 in corso di predisposizione e anche conservati tra i residui passivi anno 2013 e 2012;

5) di dare atto che gli oneri riflessi rappresentati dalla CPDEL, IRAP ed INAIL, troveranno automaticamente imputazione nei relativi capitoli di spesa riferiti agli oneri previdenziali ed IRAP e che presentano la dovuta disponibilità (cap.2931/2 – 2931/3 – 2931/4) nel bilancio 2014 in corso di predisposizione;

6) di adottare i provvedimenti contabili conseguenti;

7) di dare atto che le somme di cui al precedente punto 4) sono somme presunte e in quanto tali oggetto di possibili modifiche dovute, ad esempio, al variare del personale in servizio, al riconoscimento di nuovi istituti, ecc.ecc.

8) di dare atto che la presente determinazione:

- è esecutiva dal momento della sua sottoscrizione;
- va pubblicata all'albo pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi;
- va inserita nel fascicolo delle determinazioni, tenuto presso il servizio amministrativo;
- va trasmessa alle OO.SS. e alle R.S.U.

Basiliano, 20.01.2014

IL TITOLARE DELL'AREA FINANZIARIA
F.to dott.ssa Milena SABBADINI -

DETERMINAZIONE N. 6 DEL 20.01.2014

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

VISTO: si attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147 bis co.1 del D.Lgs.n.267/2000, aggiunto dall'art.3 del D.L. 10 ottobre 2012, n.174

IL T.P.O. AREA FINANZIARIA
F.to Dott.ssa Milena SABBADINI

Basiliano, lì 20 gennaio 2014

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

VISTO: si attesta la regolarità contabile finanziaria ai sensi dell'art.151, comma 4°, del D. Lgs. n. 267/2000.

IL T.P.O. AREA FINANZIARIA
F.to Dott.ssa Milena

SABBADINI
Basiliano, lì 20 gennaio 2014

FONDO ANNO 2014				
RISORSE DECENTRATE STABILI				
ART. 73 COMMA 1 CCRL 7.12.2006 Consolidate				
art.17 comma 8) CCRL 1.8.2002 quota accantonata per il pagamento degli straordinari	C.C.R.L. 01/08/2002		€ 7.707,00	
art.20 comma 1 lett.a) CCRL 1.8.2002 importi fondi di cui all'art. 31 comma 2, lettere b) c) d) ed e) del CCNL 06/07/1995 previsti per l'anno 1998	C.C.R.L. 01/08/2002		€ 29.294,98	
art.20 comma 1 lett.b) CCRL 1.8.2002 eventuali risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell'art.32 del C.C.N.L. 06/07/1995	C.C.R.L. 01/08/2002			
art. 20 comma 1 lettera c) CCRL 1.8.2002 eventuali risparmi di gestione destinati al trattamento economico accessorio dell'anno 1998 ai sensi dell'art.32 del C.C.N.L. del 06/07/1995	C.C.R.L. 01/08/2002			
art.20 comma 1 lettera f) CCRL 1.8.2002 Risparmi derivanti dall'applicazione dell'art.2 comma 3 del D.Lgs.165/2001	C.C.R.L. 01/08/2002			
art.20 comma 1 lettera g) CCRL 1.8.2002 risorse destinate nell'anno 2001 al pagamento del livello economico differenziato	C.C.R.L. 01/08/2002		€ 3.350,67	
art.20 comma 1 lettera m) CCRL 1.8.2002 importo del 1,2% del Monte Salari 1999, esclusa la quota della dirigenza	C.C.R.L. 01/08/2002		€ 5.112,24	
art. 25 comma 1 CCRL 26.11.2004 integrazione pari allo 0,62% del Monte Salari 2001, esclusa la dirigenza	C.C.R.L. 26/11/2004		€ 3.163,32	
art. 35 CCRL 06.05.2008 integrazione pari allo 0,40% del Monte Salari 2005, esclusa la dirigenza	C.C.R.L.	C.C.R.L. 06.05.2008	€ 2.964,07	
TOTALE RISORSE CONSOLIDATE – ART.73.C.1			€ 51.592,28	
ART. 73 COMMA 2 CCRL 7.12.2006				

art.73 comma 2 lettera g) CCRL 7.12.2006 importo della retribuzione individuale di anzianità ad assegni ad personam in godimento da parte del personale cessato dal servizio a far data dal 31/12/2001.	C.C.R.L. 07/12/2006	€ 6.487,39
art. 73 comma 2 lettera E) CCRL 7.12.2006 somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni	C.C.R.L. 07/12/2006	
art. 73 comma 2 lettera i) CCRL 7.12.2006 incrementi stabili di dotazione organica – art.20, comma 5 CCRL 1.8.2002 solo per la parte relativa agli incrementi della dotazione organica	C.C.R.L. 07/12/2006	
TOTALE RISORSE STABILI (ART.73 COMMI 1 E 2)		€ 58.079,67
RISORSE VARIABILI		
art.73 comma 2 lett.A) CCRL 7.12.2006 quote di risorse che possono essere destinate al trattamento economico accessorio derivanti dagli introiti in applicazione dell'art. 43 della L.449/1997	C.C.R.L. 07/12/2006	
art.73 comma 2 lettera B) CCRL 7.12.2006 economie conseguenti al part time. Non ci vanno + per effetto Decreto Brunetta	C.C.R.L. 07/12/2006	
art. 74 comma 1 lettera C) CCRL 7.12.2006 incremento dello 0,80% del monte salari 2003 in quanto il <u>rapporto tra sp.personale ed entrate correnti per l'anno 2012</u> è inferiore al 25%. Ai fini del calcolo, da fare <u>DI ANNO IN ANNO</u> , si veda art.74 comma 4 CCRL 7.12.2006 per la relativa modalità di conteggio. Entrate correnti anno 2012 € 4.767.772,06 Costo pers. anno 2012 € 1.065.022,47 Rapporto 22,34% (monte salari 2003 € 586.610,00) Se rapporto non > a 39% la % sarà del 0,3% Se rapporto compreso tra 25% e 32% la % sarà del 0,6% Se rapporto è < al 25% la % sarà del 0,8%		€ 4.692,88 Importo da ri-quantificare a consuntivo 2013 approvato. Per ora utilizzata stessa cifra del 2013 (ovvero con dati riferiti al consuntivo 2012)
art. 73 comma 2 lettera D) CCRL 7.12.2006 risorse destinate dal recupero dell'evasione ICI e quelle derivanti da rimborsi dovuti a contenziosi in materia tributaria (tutte le attività in questione vanno regolamentate). Atto giuntale n.21/2011. Articolo di riferimento: Art. 20, comma 1, lett.k) CCRL 1.8.2002	C.C.R.L. 07/12/2006	Da definire successivamente.

art. 73 comma 2 lettera K) CCRL 26.11.2001 incremento dello 0,50% del Monte Salari 2001 a condizione che la spesa per il personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti - Riferimento: ART. 25 del C.C.R.L. 26/11/2004. Verifica da effettuarsi ogni anno Ok, parametro rispettato per il 2012	C.C.R.L. 26/11/2004	€ 2.551,06 Importo da ri- quantificare a consuntivo 2013 approvato. Per ora utilizzata stessa cifra del 2013 (ovvero con dati riferiti al consuntivo 2012)
art. 73 comma 2 lettera F) CCRL 7.12.2006 eventuali risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 17 del C.C.R.L. 01/08/2002	C.C.R.L. 07/12/2006	
art.73 comma 2 lett. h) CCRL 7.12.2006 integrazione del 0,738% del monte salari 1999. G.M. n.20/2011 - Articolo di riferimento: art.20, comma 2 del CCRL 26.11.2004 (stipendio 1999 € 426.027,70) - (Integrazione max consentita dal CCRL 1,3%)	C.C.R.L. 07/12/2006	Da definire successivamente
art.73 comma 2) lettera I) CCRL 7.12.2006 attivazione nuovi servizi o processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti ai quali si fa fronte con un aumento delle prestazioni del personale in servizio	C.C.R.L. 01/08/2002	
art.73 comma 2) lettera J) CCRL 7.12.2006 risparmi derivanti dalla riduzione dell'attività didattica secondo quanto previsto dall'art. 71 comma 4 e 5 del C.C.R.L. 01/08/2002	C.C.R.L. 01/08/2002	
art. 17 comma 10 CCRL 1.8.2002 - 1% incremento lavoro straordinario	C.C.R.L. 01/08/2002	
Contributo direttiva 2004/38/CE		
RISORSE VARIABILI		€ 7.243,94
TOTALE GENERALE FONDO ANNO 2014		€ 65.323,61
Riduzioni art.9, comma 2 Bis D.L.n.78/2010 (cessato Fantin nell'anno 2011, Picco nel 2012, Zecchin nel 2013) Ogni anno devi fare calcolo in base al tuo totale fondo	Art.9, comma 2bis, D.L n.78/2010 - Circolare n.12 del 15.4.2011 Ragioneria Generale dello Stato	- € 8.315,70
TOTALE FONDO ANNO 2013		€ 57.007,91
ECONOMIE ANNI PRECEDENTI - Riferimento art.21, comma 4, CCRL 1.8.2002 (compresi straordinari di cui all'art.20, comma 1, lett.I) CCRL 1.8.2002)		€ 5.000,00 Esatta quantificazione, in seguito

TOTALE FONDO GENERALE ANNO 2014		€ 62.007,91
--	--	--------------------

A DEDURRE DALLE RISORSE STABILI DI € 58.079,67 LA QUOTA DI € 3.444,50 (ORMAI CONSOLIDATA) DA EROGARE ALL’A.S.P. “D.MORO” DI COROIPO PER IL PERSONALE TRASFERITO ALLA P.O.A.

Si evidenzia ed attesta, comunque, che in ogni caso l’ammontare del fondo per l’anno 2014, comprese le voci da definire successivamente (quota ICI, quota facoltativa, ecc.ecc.), non potrà superare l’importo di € 64.654,38 complessivi a cui sarà solo possibile sommare le economie anni precedenti rispetto al 2014

IL TITOLARE DELL’AREA FINANZIARIA
F.to dott.ssa Milena SABBADINI -